



## Regole per il riconoscimento dei crediti formativi

Il vero **valore aggiunto alla professionalizzazione** non è la fruizione passiva di video, la semplice partecipazione seminari o la lettura dei documenti di base del percorso formativo ma **l'uso che ogni partecipante ne fa per esprimere le proprie idee e farle diventare patrimonio comune della comunità di riferimento**. Il rilascio dei crediti formativi si basa quindi sul principio della partecipazione attiva.

Così, per conseguire l'attestato della formazione necessaria alla qualificazione AIF ai sensi della legge 4/2013, ogni partecipante è chiamato a svolgere attività di co-progettazione in un ambiente di **Social Learning** caratterizzato da strumenti per la produzione di **idee** e la discussione tra colleghi con l'uso dei **commenti** e dei **post**. Chiaramente **le idee, per essere prese in considerazione**, sia dai colleghi che dal Comitato Scientifico di progetto, **devono contribuire allo sviluppo degli argomenti lanciati** con il position paper dello specifico tema e approfonditi durante i workshop e i confronti in presenza, in streaming e con altri strumenti di m-learning.

Per produrre punteggio i partecipanti **devono pubblicare poche idee ma buone**. Soprattutto **idee** che siano **coerenti con lo sviluppo del position paper** prodotto dal Comitato Scientifico. Per essere valide ai fini dello sviluppo del punteggio di Reputazione Professionale, di seguito descritto, le idee devono essere **strutturate** in maniera tale da identificare facilmente la **problematica che si intende evidenziare** (problem setting) e l'**azione correttiva che si intende proporre** (problem solving). Il partecipante che pubblica idee non rispondenti a tali caratteristiche, al fine di vedersi riconosciuti i punti relativi, sarà invitato (entro 3 gg lavorativi in modalità privata) ad articolare meglio la proposta o a rimuoverla.

Nella tabella riportata qui di seguito le prime tre righe riguardano il punteggio minimo necessario per qualificare da uno a tre profili professionali per ogni persona. Le ultime due righe, per contro, riguardano la sfida personale che ciascuno può attivare per raggiungere un riconoscimento di **notorietà professionale** che esula dalla mera risposta all'obbligo di legge.

A chi raggiungerà il punteggio di 500 punti gli verrà riconosciuto il badge di Ambasciatore della formazione mentre chi dovesse raggiungere 1.000 punti otterrà quello di Leader.

Professionista qualificato	24 ore di formazione	300 punti
Ottenimento due qualifiche	28 ore di formazione	350 punti
Ottenimento tre qualifiche	30 ore di formazione	375 punti
Ambasciatore della formazione		500 punti
Leader della formazione		1.000 punti



I punti saranno assegnati in funzione delle attività svolte nell'ambito di ciascuna sfida così come indicato qui di seguito:

ETICHETTA	P.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ
<b>Punteggio derivante da attività</b>		
Partecipare in presenza a un workshop	55	Presenziare attivamente alle attività di presentazione, elaborazione e sintesi delle argomentazioni relative alle sfide lanciate nell'ambito degli Stati Generali della Formazione e del Lavoro
Partecipare in streaming a un workshop e postare successivamente un articolato commento	40	Presenziare a distanza alle attività di presentazione, elaborazione e sintesi delle argomentazioni relative alle sfide lanciate nell'ambito degli Stati Generali della Formazione e del Lavoro e rilasciare successivamente un commento articolato sulle sollecitazioni provocate dalla visione
Partecipazione all'Assemblea degli Stati Generali della Formazione e del Lavoro	80	Si tratta di contribuire, con una partecipazione attiva ai tavoli di discussione e lavoro, all'approvazione finale del Libro Bianco della Formazione
Proporre un'idea	35	Significa rappresentare la propria idea nell'ambito di una specifica sfida. È un significativo indicatore di partecipazione attiva alla costruzione del Libro Bianco. Potrai così rappresentare le tue esperienze e le tue visioni per il miglioramento del sistema formativo
Commento	10	Rappresenta la modalità a tua disposizione per arricchire le idee proposte dai tuoi colleghi con la tua personale esperienza professionale e le tue modalità di risoluzione dei problemi
Voto un'idea	1	È la semplice azione di votazione dell'idea proposta da un tuo collega
Vota un commento	1	È la semplice azione di votazione di un commento a un'idea proposta da te o da un tuo collega
Segui un'idea	1	Seguire una singola idea proposta da un collega significa entrare nella pagina dell'idea e cliccare sul tasto iscriviti.
Segui un Collega	1	Consultando l'elenco delle persone iscritte agli Stati Generali della Formazione e del Lavoro potrai seguire i colleghi che ritieni possano proporre idee di tuo interesse
Essere seguito da un collega	2	Acquisirai punti anche se un collega, sulla base delle tue proposte, deciderà di seguirti.
Un collega segue la tua idea	2	Altri punti ti saranno assegnati per ogni collega che deciderà di seguire le tue idee.
Un collega ha commentato la tua idea	2	Se un collega commenta una tua idea significa che la tua proposta stimola la voglia di contribuire alla risoluzione dei problemi.
Un collega ha votato la tua idea	2	Acquisirai punti anche se un collega, sulla base delle tue proposte, deciderà di votare la tua idea
Un collega ha votato il tuo commento	2	Acquisirai punti anche se un collega, sulla base dei commenti da te apposti alle idee altrui, deciderà di votare il tuo contributo



L'attività di co-progettazione si realizza sulla base di una matrice a tre dimensioni capace di incrociare:

- . i profili professionali;
- . il ciclo problema, causa, soluzione;
- . la fase del ciclo di vita della formazione dove collocare la soluzione proposta.

Il Social Learning viene sollecitato sulla base di cinque temi trasversali, che rappresentano gli assiomi degli attuali flussi di trasformazione socio-economica nei quali siamo immersi, e talvolta sommersi.

Un primo momento è caratterizzato dalla produzione di idee che abbiano le caratteristiche sopra menzionate. Nelle fasi successive, con il supporto dello Staff e del Nucleo Centrale di Animazione che interagisce con il Comitato Scientifico, quelle ritenute maggiormente valide vengono approfondite nei workshop per poi essere sottoposte a votazione finale per poi essere sintetizzate e razionalizzate al fine di canalizzarle in contenuti editoriali del Libro Bianco della Formazione che sarà presentato a Roma ai Policy Maker.

La selezione delle sfide è fondamentale per acquisire le informazioni necessarie a partecipare attivamente ai lavori di co-redazione del Libro Bianco. Si consiglia l'iscrizione ad almeno due sfide, anche se possono essere seguite tutte.

Ogni partecipante potrà visualizzare il punteggio provvisorio nella sezione destinata alla descrizione del profilo professionale. Tale punteggio è soggetto a variazioni sulla base della valutazione espressa dal Comitato Scientifico. Laddove il partecipante non fosse d'accordo con la valutazione espressa può inviare una mail di approfondimento a [comitatoscientifico@aifacademy.com](mailto:comitatoscientifico@aifacademy.com).

## Caratteristiche qualitative del progetto

Dopo aver esposto le "regole" quantitative, si forniscono alcuni accenni alle "motivazioni" qualitative, ovvero a quei meccanismi di mobilitazione che dovrebbero coinvolgere i professionisti della formazione a partecipare attivamente, non semplicemente in funzione dell'acquisizione di punti, come spesso capita nei percorsi di formazione obbligatoria.

Analisti, coordinatori, direttori, manager, progettisti, commerciali, tutor, amministrativi e responsabili della rendicontazione possono confrontarsi sulle problematiche tipiche del proprio ruolo, anche in relazione a determinati fenomeni (quali la digital transformation, il rapporto con i territori, le reti e le filiere istituzionali, i nuovi scenari economici, il passaggio generazionale ...), condividendo idee, spunti di riflessione ed esperienze.

La bella formazione, soprattutto per i formatori, è più estetica che etica. Ovvero è più importante focalizzare gli sforzi sulle modalità con cui si possa contribuire a migliorare prodotti, processi produttivi, relazioni interpersonali e lavorative, sviluppo della persona e qualità della vita, piuttosto che elaborare stratagemmi per dimostrare di aver risposto formalmente a un obbligo di legge.



## Stati Generali della Formazione e del Lavoro

### Appunti di viaggio



Pertanto la partecipazione attiva è molto importante. Questo significa interessarsi, analizzare i materiali proposti, le idee o le esperienze emerse e pubblicate dai propri colleghi e soprattutto pubblicare idee pregnanti che siano coerenti con le argomentazioni esposte nel position paper e nelle discussioni aperte.

Selezionare, evidenziare, approfondire e votare ciò che si reputa di rilievo e di interesse significa aprire la possibilità di ragionare su percorsi di miglioramento che si fondano sulla capacità di esprimere le proprie idee e commenti. Produrre un'idea, seguire un collega o votare un'idea non sono, e non devono essere intesi, un mero processo formale finalizzato ad acquisire punti in termini quantitativi, ma un processo sostanziale necessario per condurre la comunità professionale dei formatori a condividere strategie di miglioramento della propria condizione professionale sia in termini di rafforzamento di competenze sia di capacità di accompagnare i propri Clienti nella progettazione di un maggiore benessere futuro.

È importante quindi essere consapevoli che questa sperimentazione rappresenta un'opportunità sia per poter accrescere la propria professionalità, confrontandosi con i propri colleghi e con gli esperti al fine di analizzare alcune problematiche implicite nel settore formativo italiano, sia per poter attivare nuove modalità di apprendimento che possano essere anteprime di nuovi strumenti e metodi formativi da proporre ai propri Clienti.

Per arricchire l'esperienza all'interno degli Stati Generali della Formazione e del Lavoro il partecipante potrà inoltre fare affidamento sul Tutoraggio attivo ([tutoring@aifacademy.com](mailto:tutoring@aifacademy.com)), sull'assistenza metodologica offerta dallo Staff ([staff@aifacademy.com](mailto:staff@aifacademy.com)) e sull'assistenza al Cliente offerta dall'Ufficio Qualificazione ([qualificazione@aifacademy.com](mailto:qualificazione@aifacademy.com)).